



Unione di Comuni Città - Territorio Val Vibrata

Via A Fabrizi - 64027 S. Omero (TE)

P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it

E-mail: segreteria@unionecomunivalvibrata.it

PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it

Avviso pubblico di interesse rivolto ad Enti e organizzazioni del terzo settore finalizzato alla composizione di un partenariato per la sperimentazione nell'ADS Vibrata di un progetto di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.

PREMESSO:

- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato apposite linee guida per la presentazione da parte di Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
- che nell'ambito delle linee guida citate questo Ambito Territoriale Sociale ha presentato alla Regione Abruzzo una proposta progettuale da realizzarsi nell'ambito della Val Vibrata;
- che la Regione Abruzzo al fine di proporre la propria candidatura, ha selezionato la proposta progettuale presentata da questo Ente;
- che con decreto direttoriale n. 289 del 3 dicembre 2014 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato la lista dei progetti presentati ai sensi delle richiamate Linee Guida del 21 ottobre e autorizzato il finanziamento, secondo la ripartizione evidenziata nell'elenco di cui all'art. 2, co. 1, del medesimo decreto direttoriale, per un importo complessivo di Euro 9.987.721,28, a valere sulle risorse assegnate al capitolo 3538 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- la proposta di questo Ente, presentata dalla Regione Abruzzo, risulta tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato decreto direttoriale n. 289 del 3 dicembre 2014;

Ritenuto opportuno selezionare soggetti del Terzo Settore dotati della necessaria esperienza e competenza per sviluppare e dare avvio alla sperimentazione del progetto sopra richiamato mettendo anche a disposizione risorse e strumenti che rispondano alla normativa vigente;

Richiamati:

- le linee guida per la presentazione da parte di Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
- il progetto di adesione alla sperimentazione elaborato da questo Ente;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", atto normativo che ha dedicato specifiche disposizioni in materia di collaborazione con il privato sociale e che, in particolare, all'art. 5 dispone: " ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla presente legge, gli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 11, promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena

espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale ...”;

- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il DPCM 30/3/2001, atto di indirizzo emanato ai sensi dell’art. 5 della L. 328/2000, che prevede che siano promosse delle interazioni tra soggetti pubblici e soggetti del Terzo settore volte a favorire forme di coprogettazione che coinvolgano attivamente gli stessi soggetti per l’individuazione di interventi sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;

indice

Avviso pubblico di interesse rivolto ad Enti e organizzazioni del terzo settore finalizzato alla composizione di un partenariato per la sperimentazione del progetto di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, allegato alla presente.

1. Finalità e oggetto

Attraverso il presente avviso per la raccolta di manifestazioni d’interesse si mira a costituire un partenariato con soggetti del terzo settore con i quali avviare un dialogo costruttivo per la co-progettazione esecutiva e attuazione partecipata della sperimentazione di che trattasi, cercando di garantire il massimo coinvolgimento di tutti i soggetti del terzo settore interessati nelle attività che verranno realizzate. La procedura è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il suo apporto risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

La procedura attivata con il presente avviso risponde, altresì, all’intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale, operanti sul territorio della ADS Vibrata, in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l’Ente Locale. La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova a essere coinvolto nell’attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo proponendo proprie soluzioni progettuali.

La sperimentazione ha la durata di 12 mesi ed ha l’obiettivo generale di promuovere un percorso condiviso di promozione della vita indipendente.

Gli interventi, da realizzare in collaborazione con le persone con disabilità e le sue famiglie, sulla base di un piano personalizzato improntato all’assistenza indiretta, devono essere dedicati a persone adulte con disabilità (18-64 anni), con preferenza per le persone in condizione di maggiore bisogno in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell’autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Il progetto si basa sull’implementazione dei seguenti requisiti essenziali:

a) Presenza di servizi che dispongano di un modello di presa in carico delle persone con disabilità che preveda:

1) l’utilizzo di modalità di valutazione multidimensionale;

2) l’elaborazione di piani e progetti individualizzati;

3) il coinvolgimento diretto della persona con disabilità e della sua famiglia nella elaborazione di progetti individualizzati.

b) Coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato nella Linea di intervento 3) del Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità, integralmente riportata al punto 3) delle Linee guida.

2 - Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del Terzo Settore di cui al D. Lgs n.117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs. 50/2016).

Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere in corso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, previsti dall'art 80 del D.Lgs. n.50/2016 o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti di ordine speciale – idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett a) del D.Lgs 50/2016).

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale di all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, i seguenti requisiti minimi:

b.1 Per le Cooperative Sociali

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per attività compatibili con quelle oggetto di procedura.
2. Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali ai sensi della Legge 381/91;

b.2 Per Le Associazioni e gli Organismi

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura.
2. Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura
3. Per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura
4. Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

c) Capacità di ordine speciale – capacità tecnico professionale ed economico finanziaria (art. 83 comma 1 lett. b e c) del D.Lgs. 50/2016)

Sono ammessi al presente invito tutti i soggetti del Terzo Settore sopra individuati in possesso di:

1. sussistenza di finalità statutarie /istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente.
2. solidità economica: dimostrata dalla dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, rilasciate in data successiva alla pubblicazione del presente avviso, che attesti la solidità economica del concorrente (art. 83 comma 1 lett b) D-lgs 50/2016 – Allegato XVII);
3. comprovata esperienza: aver un'esperienza triennale documentabile nello svolgimento di servizi analoghi e attività connesse a quella oggetto del presente avviso;
4. struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto; (per struttura organizzativa si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto) Dovrà essere allegato un organigramma dello staff di progetto con relative funzioni assegnate.

I soggetti partecipanti sono tenuti a compartecipare anche dal punto di vista finanziario la realizzazione della sperimentazione. Tale obiettivo può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale e di attrezzature, mediante l'affitto o l'utilizzo di locali di proprietà, La quantificazione di tale compartecipazione e l'attinenza della stessa alle attività progettuali sono sottoposte a puntuale verifica da parte dell'Unione in sede di valutazione di cui al successivo art. 3.

A tal fine viene chiesto di indicare la disponibilità di risorse umane, strumenti, mezzi e strutture che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente, che saranno messi a disposizione per lo

sviluppo della sperimentazione e/o la propria intenzione di investimento in servizi aggiuntivi e migliorativi da realizzare attraverso il cofinanziamento del soggetto del privato sociale.

3- Procedure e Criteri di ammissibilità alle manifestazioni di interesse

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti di cui all' articolo precedente devono dichiarare la disponibilità a far parte di un partenariato con altri soggetti del terzo settore e il possesso dei requisiti richiesti mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. i.i.:

Le manifestazioni di interesse, con allegati 1) proposta sintetica che illustri il proprio apporto in termini di gestione e messa a disposizione di risorse personali strumentali e strutturali e 2) curriculum, dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 15 gennaio 2018 tramite PEC all'indirizzo unionecomunivalvibrata@pec.it;

Le manifestazioni trasmesse verranno esaminate sotto il profilo di ammissibilità in ordine al possesso dei requisiti essenziali e, successivamente, si procederà all'individuazione dei componenti il partenariato, avviando la fase di co-progettazione.

La valutazione viene effettuata da una commissione costituita dall'Unione che stabilirà l'ammissione dei soggetti chiamati a costituire il partenariato di progetto sulla base dei curricula presentati e delle azioni proposte con particolare attenzione alle risorse messe a disposizione dal soggetto gestore quale contributo, alla compatibilità degli impegni proposti con le finalità del progetto e alla capacità di operare in modo adeguato in reti territoriali interistituzionali.

5. Affidamento e convenzione

I soggetti selezionati per l'attuazione della sperimentazione, assumeranno un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento che assumerà questo Ente.

I soggetti selezionati si impegneranno formalmente alla gestione in rete dei servizi attraverso la sottoscrizione di una convenzione nella quale saranno descritti ruoli, compiti e attività, quote finanziarie di ciascun partner per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Tutte le attività dovranno essere svolte coerentemente ed in modo integrato con i mandati e gli orientamenti definiti dall'Unione, secondo le modalità operative concordate congiuntamente con tutti i soggetti della rete territoriale.

Ad ogni soggetto attuatore saranno riconosciuti i costi debitamente documentati (personale, utenze, spese per la messa in funzione degli alloggi dedicati ad ospitare le attività di cui al presente, polizze assicurative ed altre ritenute attinenti) secondo le definizioni elaborate in fase di co-progettazione nel rispetto delle voci riportate nel piano finanziario allegato al progetto di adesione alla sperimentazione elaborato dall'Unione. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

6. Durata della convenzione

La convenzione avrà la durata presumibile di 12 mesi, corrispondenti al periodo di sperimentazione prorogabile secondo i termini e le scadenze che saranno eventualmente date alla sperimentazione da parte della Regione Abruzzo.

7. Monitoraggio e valutazione

L'Unione di Comuni, tramite il proprio Servizio Sociale, condurrà le azioni di propria competenza e attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) nelle sue varie fasi.

Sarà costituito con i rappresentanti dei soggetti ammessi un gruppo di lavoro che costituirà strumento permanente di lavoro durante la gestione del servizio per procedere all'integrazione o

diversificazione delle tipologie di intervento che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche delle situazioni di partenza.

8. Responsabile del procedimento

A norma dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Dott. Domenico Di Emilio.

9. Ulteriore disposizioni

L'Unione di Comuni si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini e/o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto a risarcimento o indennizzo.

L'Unione di Comuni si riserva, altresì, di invitare i concorrenti, se necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e in conformità alla progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione regionale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento.

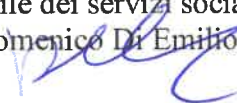
L'Avviso viene pubblicato per 15 (dieci) giorni consecutivi sul sito internet dell'Unione di Comuni all'indirizzo www.unionecomunivalvibrata.it. Eventuali ed ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile dei Servizi Sociali, Via A Fabrizi (telefono: 0861/851825) S Omero (TE).

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per la gestione della presente procedura, anche con impiego di mezzi informatici.

Il Titolare del trattamento è l'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata

S Omero, lì

Il Responsabile dei servizi sociali
Dott. Domenico Di Emilio



Si fornisce di seguito tutta la documentazione utile:

- Le linee guida per la presentazione da parte di Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Progetto di adesione alla sperimentazione elaborato dall'Unione;